

I Castelli Romani riflettono sul valore della persona umana

Le riflessioni sul valore della Persona nel “Giorno della Memoria” aprono il viaggio verso il “Premio Castel Gandolfo 2019”

Tagliente: Va rilanciato il ruolo degli Sportelli territoriali di ascolto e per i casi più complessi va attivato un “Servizio di ascolto e sostegno”.

“Ci sono cittadini che non possono permettersi di rivolgersi ad un avvocato o ad un commercialista, con il rischio concreto di cadere in mano ad usurai o, ancora peggio, in quelle pericolose situazioni di solitudine e scoraggiamento, che in alcuni casi sfociano in tragedie familiari. Tutti questi soggetti vanno ascoltati, sostenuti, consigliati. Va rilanciato il ruolo degli Sportelli territoriali di ascolto e per i casi più complessi va attivato un “Servizio di ascolto e sostegno” che metta insieme una rete volontaria di competenze e professionalità in ogni settore utile. Un servizio che combatta anche le piaghe del racket e dell’usura nella piccola imprenditoria, perché la crisi economica in cui versano persone, famiglie, operatori ed imprese ha effetti negativi sulle forze sociali ed economiche e favorisce i circuiti dell’illegalità alimentando disagio e scoraggiamento, con esiti anche tragici”.

Con questa riflessione del Prefetto Francesco Tagliente ha preso il via a Castel Gandolfo il convegno sul tema “La persona umana come valore fondante del nostro ordinamento Costituzionale”.

Un tema di grande attualità che ha richiamato l’interesse di centinaia di rappresentanti di istituzioni, amministrazioni, enti, associazioni e della comunità castellana.

Un centinaio di persone si sono dati appuntamento nell’Aula Consiliare del Comune per partecipare all’iniziativa, promossa dal Sindaco Milvia Monachesi e dagli organizzatori del “Premio Castel Gandolfo 2019” Chiara Rai e Maria Grazia Piccirillo, nell’ambito delle celebrazioni del “Giorno della Memoria”.

“Un onore per noi – ha detto il Sindaco Milvia Monachesi – avere oggi il Prefetto Francesco Tagliente, un uomo che ha saputo venire incontro in maniera concreta alle persone in difficoltà mettendo in piedi un vero e proprio modello a cui poter far riferimento e da cui poter prendere spunto anche qui nel Lazio”.

Dopo i saluti del Sindaco Milvia Monachesi e degli organizzatori del “Premio Castel Gandolfo 2019” Chiara Rai e Maria Grazia Piccirillo ha preso parola il Prefetto Francesco Tagliente nella veste di chairman e moderatore del incontro – dibattito.

Tagliente ha premesso la sua gratitudine al Sindaco Milvia Monachesi e a Chiara Rai e per la sensibilità istituzionale dimostrata nel promuovere una iniziativa che consente di riflettere sulla importanza del rispetto della persona soprattutto quando questa versa in una condizione di fragilità e soprattutto di aver inserito l’incontro nell’ambito delle celebrazioni del “Giorno del Ricordo”.

Ha poi presentato e ringraziato i relatori: il neuroscienziato Pietro Pietrini ora direttore della Scuola IMT alti studi di Lucca; l’avvocato Giuseppe Mazzotta Presidente Unione Giuristi Cattolici di Pisa; Paolo Giusti responsabile sportello di ascolto della Fondazione Toscana per la Prevenzione dell’Usura; Antonio Cerrai, presidente del Comitato provinciale CRI di Pisa; Romano Pucci, presidente Confartigianato Imprese Pisa, tutti già componenti del Servizio di ascolto e sostegno istituito a Pisa per prevenire tragedie familiari.

Introducendo il tema del convegno sulla persona umana come valore fondante del nostro ordinamento Costituzionale, Tagliente ha esordito che “dobbiamo considerarci fortunati di essere nati in Italia e di vivere in un Paese con un ordinamento costituzionale che riconosce e garantisce i diritti inviolabili

